

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Udine a domicilio e nel regno: Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 5 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 25 Semestre L. 12 Trimestre L. 7 Pagamenti anticipati - Un numero separato Costantini 6 Direzione: ad Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA. In terza pagina: Comunicati, Necrologici, Dichiarazioni, Ringraziamenti ..... Cent. 15 per linea. In quarta pagina: ..... 10 Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Un numero separato Costantini 10 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar duccio e presso i principali tabaccai.

LETTERE PARLAMENTARI

(nostra corrispondenza)

Montecitorio, 28 gennaio.

(A) Contrariamente a quanto propalavano i giornali di Destra, il Ministero si è presentato alla Camera compatto ed intero.

Le voci di completo sfacelo o per lo meno di disgregazione del Gabinetto, saranno state più desideriose sinora non hanno ombra di fondamento.

Oggi il Giolitti rispondendo alla sfidata d'interrogazioni (e non erano meno di 12) messo all'ordine del giorno, fu, come di consueto, chiaro, esplicito, preciso. Non si può dire che ottenesse un effetto oratorio, tanto più che né il Giolitti aspira ad essere oratore, né realmente lo è.

Meno felice fu invece rispondendo al Rudini, al quale bastava che rinfacciasse la inazione rispetto alle Banche, durante il suo lungo ministero, anzi l'abolizione della riscossione, voluta dal Luzzatti. Di più al Rudini poteva anche facilmente esser segnalata la contraddizione in cui è caduto a un mese di distanza, come quegli che oggi domandava quella inchiesta Parlamentare che in dicembre aveva combattuto.

Le dichiarazioni degli interroganti ebbero interesse vario, mediocre in generale, salvo quella dell'Odescalchi che sollevò due o tre fatti personali, primo e più grave quello del deputato Mezzino, consigliere della Banca Romana, che non comprende quanto la sua posizione sia difficile e delicata. Il Mezzino fu veramente disgraziatissimo nel suo fatto personale: faceva dispetto più che compassione.

Colpi anche la dichiarazione del Sonnino, che si schierò decisamente contro il Ministero, mosso, egli disse, dalla poca fiducia che gli ispira un'inchiesta ordinata da chi poche settimane addietro proponeva un Tassinon all'ufficio di Senatore.

In effetto questo è il più grave errore che si può rimproverare al Giolitti, e da questo è difficile purgare. Per gli altri, egli si può facilmente purgare, tanto più che al ministero può esser accusato di essere caduto nell'errore stesso dei suoi predecessori. Però la energia addimostrata in quest'ultimo periodo, e la evidente intenzione di perseverare in essa, valgono a rendere la sua posizione relativamente migliore, e forse varranno a salvarlo nel prossimo voto.

Il quale certamente non avrà luogo oggi. Delle interpellanze, che dovevano

far seguito alle interrogazioni, sinora ebbero luogo soltanto quelle degli onor. Conti, Martini Giovanni, Bovio e Diligenti, a forse avrà luogo quella del Nasi, e ne mancano oltre quattro, mentre la Camera è stanca.

Quindi, probabilmente a domani. Quali i presagi?

La Destra si agita come non si è visto da un pezzo; il gruppo Sonnino vi si è unito e se si uniscono molti dei nicotari. Aggiungasi i radicali non legalitari, gli affaristi, gli atomi vaganti, e certamente il nucleo diventa grosso. Finora Sinistra, Centro sinistro e radicali legalitari, sembrano abbastanza compatti. Però sulla mozione di fiducia, se il Ministero riporterà vittoria, questa non sarà sicuramente brillante. (\*)

Le fortificazioni della Maddalena giudicate dai francesi

Scrivono da Marsiglia al Secolo XIX: Nella scorsa settimana il proprietario del yacht francese l'Esquise, con alcuni amici, fece una scorsa alle mura marittime delle acque italiane di Caprera e della Maddalena, ed oggi pubblica una interessante relazione sul suo viaggio, dalla quale stralcio le seguenti impressioni che mi affretto a comunicarvi perché meritano d'essere conosciute in Italia. Ecco:

« I miei amici ed io non possiamo fare un passo (alla Maddalena) senza essere immediatamente seguiti ed osservati; assai arduamente del resto si si rifiuta ogni autorizzazione di uscire dalla cinta della città. In mare gli equipaggi delle torpediniere e dei canotti a vapore che solcano continuamente in rada, non mancano mai di passarci vicino e dare qualche occhiata a bordo. Certamente noi siamo ben lontani dal bisimulare quel lusso di precauzioni; noi desidereremmo anzi che in Francia questo modo di procedere fosse imitato, e che si mostrasse un po' più diffidenza per gli stranieri che visitano i nostri nuovi forti e i nostri arsenali.

« Ora, tutti sanno che in Corsica, come nella provincia di Nizza, la maggior parte degli operai, impiegati ai lavori di fortificazione è di nazionalità italiana. La Maddalena forma, colle isole che la circondano e colla Sardegna, una piazza forte di primo ordine. Più

(\*) Le previsioni del nostro egregio amico che ci scrive dalla Camera, sono meno ottimiste di quelle da noi ieri espresse in seguito alla lettura dei resoconti telegrafati della seduta di giovedì, e delle prime impressioni mandate ad alcuni giornali di provincia. Il nostro corrispondente però trovandosi in mezzo alla battaglia, ed anzi prendendovi parte, è in grado di giudicare della situazione e del probabile esito, con più sicuro criterio di noi che ne siamo lontani. (N. d. R.)

di dieci forti, senza contare la batteria, diffondono le magnifiche rade della Maddalena, del Golfo degli Aranci e d'Arzachena.

« La rada della Maddalena da essa sola potrebbe contenere tutta la flotta dell'Italia: il genio italiano ha avuto relativamente pochi lavori da eseguire per completare l'opera della natura. In qualche anno, si è costruito un arsenale, ove son rinchiusi più centinaia di condannati, una gattara per rinforzare maggiormente il passo, un ponte giravole sul canale della Moneta, per oltre la Maddalena all'isola di Caprera.

« Tutte le sponde della Maddalena, di Caprera e della costa della Sardegna sono seminate di cannoni a lunga portata: di distanza in distanza, sopra le coste basse, si scorgono delle batterie di piccoli cannoni a tiro rapido. Non so se si potrebbe forzare il passo, ma tanto che una volta entrati non si può più uscire.

« Il Governo italiano consacra ogni anno, si hanno riferito, una somma di 10 milioni per l'insieme dei lavori, e di più notiamo che questi lavori sono eseguiti in eccellenti condizioni economiche, visto che non s'impiegano come operai che dei condannati; inoltre si sa che il potere del denaro è assai più considerevole in Italia che in Francia.

« Le fortificazioni della Maddalena non sono solamente una difesa per l'Italia; esse costituiscono una pericolosa minaccia per la Corsica e i nostri possedimenti africani.

« Non dimentichiamo che i maestri della navigazione, gli Inglesi, avevano già presagito l'importanza dell'arcipelago sardo, e che dal Golfo degli Aranci, Nelson, di cui s'ignorava la ritirata, si slanciava all'improvviso sui bastimenti francesi. »

Processo del Panama

Udienza di giovedì 28 corrente.

Continuano le arringhe della difesa. Barboix dopo di aver rilevato che i contratti con gli appaltatori e le indipendenza loro accordate risovvettero il consenso unanime del Consiglio d'amministrazione, giustifica le somme versate alle società finanziarie ed alla stampa. Spiega che Lesseps fu forzato a pagare certi intermediari, come Bihant ed Herz, per riuscire a far approvare il progetto di emissione del prestito a premio. Barboix termina con una violenta critica contro il reato e la corruzione che regnano nella società attuale. Allude ad un ex ministro che s'pregiò la distribuzione delle sovvenzioni della Compagnia del Panama alla stampa. Dice essere sorpreso di non vederlo sul banco degli imputati. Chiude dicendo che la probità di Carlo e Ferdinando Lesseps, esce intatta da questo processo.

Nell'udienza di ieri DeBays parlò in difesa di Fontanes e ne tratteggiò la carriera; concludendo che la previsione contro di lui riposa soltanto sopra una

Ricordo che prima ancora d'arrivare alla Rocchetta, che dista non molto dall'astoria, ero già impressionata, tremante, e rivolgevo nel mio cervello la riflessione che un felice non avrebbe dovuto avventurarsi in quei luoghi, ove l'attrazione dell'abisso sarebbe potente.

Il sito fu trovato eccellente per fabbricarvi il forte così detto della Rocchetta: esso è la divisa a noi espone sull'abisso, esposto all'impeto dei venti che di continuo dominano fra quelle gole, gigante per tanto per la sua grandezza, quanto per l'idea che fa sorgere di scorgere i stragi, di piante. Appena entrata nella corte interna silenziosa, ov'è maraglioni giallastri, fra le pietre bene connessi si vedevano i perigli, allineati delle ferite, provai un senso di freddo, di sgomento, che nulla più.

Non ci lasciarci a lungo guardare in giro, ed il perito lo si comprenda facilmente. Un ufficiale si seguì, quasi a farsi sussurrare quella minaccia di fiducia. Per non esser fatto di meglio, intavolammo conversazione coll'ufficiale, gentilissimo invero il quale avendo udito le mie esclamazioni, tutte atte a dimostrare che l'idea dominante era la melanconia del viaggio, si prestò a rispondere alle domande.

presunzione. Egli perciò chiese l'assoluzione del suo cliente. La continuazione del processo è rimandata a martedì prossimo.

UN PADRE INFAME

Scrivono da Cremona, 24: Ieri l'altro si presentava a questo Ospedale maggiore una giovinetta di circa quattordici anni, accusando di disturbi e dolori psi quiti. L'egregio dottor Monteverdi si credette autorizzato di supporre certo stato... di almeno sette mesi!

La giovinetta sulle prime negò; ma poi finì col confessare che da un paio d'anni era diventata — benché convivente colla madre sua — la seconda moglie del proprio genitore.

Questi è un povero giornaliero, capitato qui pochi mesi or sono da Isola D'Avarese. Tatti e tra della famiglia abitano nel vicolo del Orto, in una spola stanca che serve per far ogni cosa in comune.

La ragazza dice che le prime volte si arresa alle minacce paterna, poi al regalo di qualche soldo che egli le dava.

Va da sé che l'autorità, avvertita del fatto, all'oggi subito nelle carceri questa perla di genitore.

I VIAGGI del deputati e senatori avvocati

Quanto costano allo Stato

Nel rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato nel 1891-92, pubblicato dalla Corte dei Conti, si rileva che, tra le spese che hanno superato le previsioni, c'è quella per i viaggi dei membri del Parlamento, che sono costati 120,000 lire di più di quello che fosse stanziato.

La somma fissata per questo capitolo in bilancio è di 880,000 lire. E dunque un milione in cifra tonda che lo Stato ha pagato per il piacere di trascinare in giro per l'Italia le rotondi fondamentalmente dei signori senatori e deputati, in comodi compartimenti di prima classe.

Lo Stato non rimborsa alle ferrovie il biglietto intero; ma solamente la metà. Cioè i viaggi dei membri del Parlamento sono stati tali che, se fossero stati compiuti da semplici mortali, sarebbero costati loro due milioni; il che, a undici centesimi il chilometro, rappresenta la bagatella di diciannove milioni di chilometri!

Come si raggiunge questa enorme cifra? in un modo semplicissimo: coi viaggi dei senatori avvocati e dei deputati avvocati.

Supponete un deputato che ha due cause in piedi: una a Palermo, l'altra a Venezia. Il caso è frequentissimo, e di capita quasi sempre di sentir dire che una causa è stata rinviata perché l'avvocato che deve entrarvi — deputato o senatore — è occupato a mille chilometri di là.

Il nostro uomo corre a Palermo — tanto il viaggio non gli costa niente;

Avevamo davanti la grande arca del portone, a sinistra il muricciolo, sul quale appoggiandomi a guardare in giù venivo scossa da brividi. Notai l'aspetto stanco del soldato di sentinella. Lo si avrebbe detto sordo e muto, tanto lo sguardo era distratto, vago, mesto. Alto di statura, quel giovane poteva avere venticinque anni; la forma quadra della faccia, l'occhio infossato, grande di sognatore, la persona alta e svelta, indovinai ch'egli era un polacco e dissi all'ufficiale:

« Quell'uomo mi sembra molto triste. » « Purtroppo, » mi rispose, « i soldati alla Rocchetta dobbiamo mutarli ogni tre mesi; poiché vengono assaliti dalla nostalgia. Fino a che si trattò solo di questo, non ci demmo pensiero; ma dopo il fatto dell'anno scorso, di cui la signora avrà sentito disporre... »

« Sono forestiera, » risposi, « mi dica di grazia quel fatto. »

« Eh, una cosa che si racconta in un laropo. Un bel giovane, polacco anche quello, essendo di guardia in un'ora notturna, si puntò la carabina alle tempie, collocandosi per compiere l'atto supremo in piedi sul muricciolo, sicché partito il colpo il suo corpo cadde nel Noce. »

La sentinella continuava a passeggiare su e giù, ma indovinò certamente

si presenta al tribunale, fa la sua brava chiacchierata, rimonta in ferrovia, e sbarca il giorno dopo a Venezia; di dove, spicciate le sue faccende, torna di corsa in Sicilia.

« E non solo il venturino, per tutte queste cose a rompicollo attraverso l'Italia, non aveva un soldo di tasca; ma, oltre a questo, ci guadagnava fior di quattrini, giacché i disgraziati clienti gli pagano i suoi viaggi come se effettivamente egli li avesse pagati. Intanto dunque il gratuito trasporto dei senatori e deputati di porta e questi vantaggi: »

1. A costituire un enorme privilegio a favore degli avvocati e uomini d'affari, membri del Parlamento, ed altri disgraziati che hanno anch'essi la laurea, guadagnandosi con grande spesa e magari con onore assai maggiore, ma che devono pagare i viaggi di tasca loro. 2. A far spendere allo Stato un milione in cifra tonda.

Tutto questo senza parlare dell'enorme fastidio che danno al servizio ferroviario questi potentati, che non sono mai contenti del servizio, appunto perché viaggiano a soroco; mentre il povero contribuente che paga di sacocchia non osa aprir bocca, e si lascia maltrattare senza resistenza dalle ferrovie.

Coll'indennità ai deputati la questione sarebbe subito risolta. Ogni deputato potrebbe avere gratis il suo viaggio dal Collegio a Roma, perché questo è giusto, ma le corse attraverso l'Italia, le comparse ai tribunali, l'intervento ai Consigli d'amministrazione, e altre fruttifere bagatelle, che adesso lo Stato paga, bisognerebbe che se le pagasse da sé. La spesa non sarebbe di molto accresciuta; in ricambio avremmo garantita l'indipendenza e la dignità del Parlamento, e soppressa una speculazione tanto vergognosa quanto più sfacciatamente impunita.

Quest'anno siamo arrivati al milione; dove arriveremo un altro anno? E siamo in tempi di economia!..

LE ACCADEMIE

Nel leggere tante lettere di Ugo Foscolo scritte in principio del secolo al nostro Giuseppe Nicolini — scrive un articolista della Sentinella Braconiana — trovo dei giudizi alquanto acerbi intorno alle Accademie. In esse l'autore dei sepolcri cerca di persuadere che le Accademie sono per poco la tomba degli ingegni un po' elevati, sono non altro che palestre aperte all'ambizione dei mediocri, impotenti a scrivere più o meglio di una dertiziacella, la quale più che a spargere nuovi sprazzi di luce, nel campo scientifico o letterario, non si fa di solito che rivelare la grettezza e povertà dello scrittore; accontento al facile piangere dei colleghi, legati da misto interesse, ma senza che l'eco si ripeta oltre le pareti dell'istituto.

Ne in altri sensi scriveva a Camillo Ugolini: « Ho imparato — così in una lettera da Milano — nella bellezza »

di che cosa si stava parlando, dal mio moto di dolorosa meraviglia. I miei occhi s'incontrarono nei suoi; in lui, quasi visai l'antico mio compagno, quasi la madre dell'uno fosse madre anche dell'altro. Pensavo alle qualità di quei popoli, alla loro lingua tutta poesia, ai canti nazionali, all'amore che li unisce alla famiglia. Il polacco ama i viaggi e la vita avventurosa sotto il cielo nero. Come l'arabo, può sopportare le più lunghe fatiche. Percorre a cavallo le pianure coperte di neve, come l'arabo percorre le sabbie roventi del deserto. La musica lo commuove profondamente; essa traduce la sua tenerezza e la sua melanconia.

Ma l'ufficiale interrotta le mie rievocazioni, ritornando sul fatto, quasi a ricordarlo con una descrizione più dettagliata.

« Era un giorno di domenica, i soldati di guarnigione si mostravano allegri; il polacco, stando al suo posto di sentinella, doveva certamente udire i canti dei suoi compagni, armonie disaccordate, buone a far ridere. E ben vero che sul più bello un bravo ragazzo italiano toccò da maestro l'arpa; allora gli altri tacquero per ascoltare lui solo; ma non valeva la pena di trattenersi, l'era una musica giusta, tenera, proprio di scuola eccellente. Poco dopo, quando

APPENDICE DEL FRIULI

IL FORTE DELLA ROCCHETTA

Tutti quelli che si sono volati alla melanconia dovrebbero visitare il forte della Rocchetta, che trovasi poco lungi dal paese di Mezzolombardo, nel Trentino, e precisamente allo sbocco della Valle di Non.

Sembra che quel sito sia stato creato apposta per accrescere la tante fosche del nostro pensiero. L'anno allegro cessò e un tratto di diagorare; la donna fantastica, che spesso ha sul labbro le parole: lagrime, dolore, si affaccia a passar oltre tanto la realtà della desolazione l'atterrisce e la fredda; i bimbi si affollano piagnucolando alla gonna della madre, e ben presto un davanti del teatro di diffugio non rimane che la pallida sentinella, che misurava i passi come un automa. Appena fuori di Mezzolombardo s'a-

pra una larga via, che si tiene a sinistra il monte e a destra i campi e le vigne. Spingendo avanti lo sguardo, l'occhio scorge le brulle montagne che si accovano le une sulle altre; poco per volta lo stradone s'innalza, le vigne si riducono a pochi palmi di terra, il torrente Noce in basso gorgoglia e si raccoglie in una stretta gola.

Il passeggiere comincia a chiedersi dove gli sarà dato finalmente di scorgere un po' di azzurro, oh, se non volesse lo sguardo all'indietro, non vede che rupi giallastre, qualche macchia turchina di verde; incontra enormi carttoni carichi, e non alberi; non lo rallegra il canto degli uccelli. L'ultimo s'indispone; se il sole è già tramontato, sembra davvero di correre in cerca della sventura, la quale pare celarsi dietro le masse dolomitiche, di dove il corvo si stacca con un sinistro grido di malaugurio.

Ciò che può ancora piacere nel suo orrido, è un ponticello che a un dato luogo, ove la valle si restringe, mette alla parte opposta in una strada che continua incassata nel monte. Là sorge una piccola osteria, che invece di un giardinetto ha davanti un precipizio; voglio dire la roccia tagliata a picco. Il Noce già in fondo appare come una fascia bianca che si svolge a capriccio.

« difetti di Cutello più assai che nelle contomila disarmonie accademiche ».

Ora se tutto questo poteva scriversi in quell'epoca febbrile di tanti e si potessero leggere, per mezza e tanto fervore di studi in ogni ramo del sapere...

Tutte le istituzioni hanno il loro tempo. Se al principio del secolo avevano le accademie una tal quale ragione di esistere...

Con ciò e senza distrarre di molto dai primitivi intenti, si renderebbero queste istituzioni altamente benemerite.

Un pensiero al giorno. La carità più preziosa è quella che va dall'anima all'anima, non dalla borsa alla borsa.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. 29 gennaio (1814). Un commesso del podestà di Sallè e di Manfredi da Forza, tratta pel conte di Gorizia la pace con Padova e Treviso.

La sfoge. Sciarada. Quando passa la prima, rivivente Chica il capo il cedente, Letira, la gran nave colle Come fosse un nonnulla.

Quando passa la prima, rivivente Chica il capo il cedente, Letira, la gran nave colle Come fosse un nonnulla. Il tutto accada ora al Parlamento, E s'indovina senza aver talento. Spiegaz. della spiarada preced. GIÀ-NO

i buoni tedeschi ripresero il loro volere, la sentinella sparò. Io mi raschiavo le lagrime, a grande sorpresa dell'ufficiale, che non comprendeva come l'uomo possa abbandonarsi alla melanconia.

« Sentii nell'uno la dolcezza amara De' canci uditi da fanciullo: il core Che da voce domestica gli impara Che il ripete i giorni dal dolore: Un pensiero mesto della madre cara, Un desiderio di pace e d'amore, Uno sgomento di lontano esilio, Che mi faceva andare in visibilio. »

Il povero polacco odia i tedeschi, i loro canti, la loro pianificazione; l'avversario almeno mandato in un paese ridente... ma no, là su quel cinghio, ove nemmeno il gufo s'appiatta la notte a lezzarsi, ove il viandante affretta il passo.

Per finire. Sogna coniugale. E notte, e la signora si sveglia di soprassalto: — Non senti? tema che ci siano i ladri in casa. Il signore: — Non mi rompere le tasche! La signora: — Ah! non mi hai promesso, ai piedi dell'altare, di proteggermi sempre! Il signore: — E tu non hai promesso di obbedirmi? Penna e Forbici.

DALLA PROVINCIA

Per ragioni di spazio e di tempo dobbiamo rimandare a lunedì alcune notizie della Provincia giunteci oggi in ritardo.

Cividale, 28 gennaio. Concerto musicale. Questa sera alle ore 8 nella sala del Circolo Sociale avrà luogo un concerto strumentale col seguente attraentissimo programma:

- Beethoven — Minuetto in mi bemol. Handel — Largo in sol maggiore. Mozart — Minuetto e contradanza nell'opera « Don Giovanni ». Bizet — Romanza nei « Pensatori di parole ». Reinecke — Preludio, atto quinto « Re Manfredi ». Gavotta di Luigi XIII. Al concerto farà seguito un festino di famiglia.

CRONACA CITTADINA

La conferenza dell'avv. Caratti. Con dispaccio dobbiamo rimandare a lunedì un suntuo arrivato troppo tardi questa mattina al nostro ufficio, della conferenza tenuta ieri sera dall'egregio avv. co. Umberto Caratti nella sala dell'Istituto Tecnico, sul tema: Lungo la via dell'infinito.

Società operaia generale. Iersera ai quali la Commissione per il ballo dato al Teatro Minerva lo scorso sabato a beneficio del fondo mutuo soccorso della Società operaia.

Domani domenica 29 corr. alle ore 11 e mezza ant., si riunirà il Consiglio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: Rassegna di dicembre e del quarto trimestre.

viva gli affetti, sprona al lavoro, spinge agli eroismi.

Standomi immobile coll'occhio fisso sul monte opposto, compresi il povero suicida, e col cuore di madre ne usavo mizzi i segreti tormenti. Lo vedevo felice nell'isba stringersi al fianco il camicciotto fluttuante, incamminarsi al luogo ove la famiglia dei suoi sogni lo aspettava sull'uscio.

Il povero polacco odia i tedeschi, i loro canti, la loro pianificazione; l'avversario almeno mandato in un paese ridente... ma no, là su quel cinghio, ove nemmeno il gufo s'appiatta la notte a lezzarsi, ove il viandante affretta il passo.

Verbale di radiazione. Proposta di un consigliere su domanda di sussidio continuo. Proroga del mutuo di lire 20 mila. Sanatoria di sussidio pagato ad una vedova. Disposizioni per la stampa del resoconto 1892. Resoconto del ballo popolare. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni. Scel nuovi.

Le convenzioni marittime e i deputati della regione adriatica. Questa sera, convocati dai tre deputati di Venezia onorevoli Traves, Tiepolo e Teobaldo, si riuniranno a Roma i deputati delle provincie adriatiche per intendere intorno alle convenzioni marittime, e concertare un'azione comune in difesa dei comuni interessi.

Questioni ferroviarie che possono interessare anche il nostro commercio. Scrivono da Vienna:

« In seno al Club della Sinistra propugnarono il riscatto della Meridionale i deputati Eislberg, conte Stitzel, Russ e Schwab. Inoltre il bar. Schwab, Rainer e Russ parlarono in favore della ferrovia delle Caravanche. »

« Eislberg e il conte Staerghk parlarono efficacemente per il riscatto della Meridionale, mediante il quale si avvantaggiano naturalmente la Stiria e Trieste. Il deputato Schwab disse che il riscatto della meridionale è della massima importanza per chiarire i provvedimenti ferroviari da prendersi nell'interesse di Trieste. »

« Dargstaller disse che se non si troverà presto modo di rialzare le sorti di Trieste, i suoi negozianti dovranno trasferirsi a Fiume o a Venezia. »

Avvertenze Postali. Degli uffici delle Poste è stato rilevato che spesso avviene di trovare nelle buche o nelle cassette postali oggetti di corrispondenza, che hanno già avuto corso e che, dopo essere stati ritirati, sono rispediti cogli stessi indirizzi e con destinazioni mutate.

Giusta le vigenti disposizioni, le sole corrispondenze, purché non state aperte, ossia le lettere, possono avere nuovamente corso, senza una seconda franchitura, quando siano trovate nelle buche o nelle cassette postali. Gli altri oggetti invece debbono essere franchiti una seconda volta, onde le carte manoscritte, rispedita senza nuova franchitura, sono sottoposte a tasse, le stampe ed i campioni non hanno corso.

i tiranni conducono a seppellire in terre straniere.

A furia di guardare e guardare il monte opposto, quell'infelice giovane, coll'occhio velato di lagrime, avrà scorto ondeggiare nell'aria la figura della sua fanciulla; l'adone fantasma per consolar l'esule gli mandava il suo bacio, ma ad un tratto spariva. Ed allora sogni, speranze, gioventù, tutto s'insabbiava nel nulla ed egli restava là insensibile come a tupe, attonito fra quelle genti che odava, non di quell'odio meschino che abbruttisce la creatura umana, ma di quello che negaglia la nobiltà dell'anima e sa creare gli eroi.

Ma l'eroe vede trascorrere le settimane e i mesi, sino al giorno di festa, fra un baccano fivide, onde il mesto suono che risona tutto quello che di soave raschiude a su anima agonizzante. — Quando finiranno i suoi tormenti? Quando ritorna il suo paese? Il suono languo il voto muge più forte, e una voce sinistra grida in lui: — Mai, mai!... — Dipertaffera la carabina, il colpo parte e il suo corpo già cadavere precipita all'abisso. Il caso dell'infelice già un'ombra più fosca su quel paesaggio, su quel forte della Rocchetta, tocca di viventi e nient'altro! Anna Berla Fratini

Importa quindi che gli albergatori, i portinai e chiunque altro abbia ritratto corrispondenze di terzi, abbia cura, nel caso che debba rispedirle altrove, di non porle nelle buche o cassette, ma di restituirle a mano, o ben inteso intatte, agli uffici postali od ai portalettere, affinché possano essere rimesse in corso come stanno.

Rivendita privata in via Daniele Manin. In relazione all'appalto della rivendita di generi di privative situata in U. line (via Daniele Manin), si rende noto che nel secondo incanto seguito il 23 corrente mese, l'appalto per un novennio della prescitata rivendita venne deliberato dal prezzo offerto di annue lire 650, e che l'annunazione di migliori offerte in aumento della preindicata somma, le quali non dovranno essere inferiori al ventesimo di essa, potrà essere fatta presso questa Intendenza nel termine perentorio di giorni 15 scadente alle ore 12 meridiane del giorno 8 febbraio prossimo.

Il vincitore del primo premio della Lotteria di Palermo. Alla sede di Genova della Banca Nazionale Italiana perveniva ieri l'altro dalla succursale di Chieti, il biglietto della Lotteria di Palermo, vincitore del primo premio di lire 200 mila dell'ultima estrazione. Il biglietto porta il n. 2.853.543, ed è firmato dal signor Giuseppe Obletter, amministratore della succursale di Chieti; ma non si sa se questo signore sia il proprietario o se pare abbia avuto l'incarico della riscossione del premio da parte di qualche altro.

Notifica. Dalla Direzione della tramvia Udine-San Daniele riceviamo la seguente: Egregio sig. Direttore del giornale « Il Friuli ».

A rettifica della corrispondenza da S. Daniele, firmata Lavinio, inserita nel numero 21 del suo pregiato periodico, La preghiamo di pubblicare la presente, con la quale intendiamo sintonizzarci le errate informazioni riportate dalla suddetta.

Il giovanotto che nella domenica scorsa fuggiva da conduttore, era stato assunto in servizio a titolo di prova, e soltanto in seguito a sue insistenti preghiere lo si fece viaggiare in detto giorno per sperimentarne la capacità. Non è quindi il caso d'arguirgli che si sia contratto a farlo da questa Direzione, la quale quantunque non obblighi a provvedere il viaggiatore ai suoi dipendenti, non rifiuta però mai anticipazioni di danaro a questo scopo.

Inoltre parimenti erroneo ch'egli avesse dovuto attendere cinque o sei mesi prima di percepire stipendio, giacché sino dal successivo lunedì egli venne assunto in regolare servizio da questa Direzione. La ringraziamo e ci protestiamo. Udine, 28 gennaio 1893.

G. Leonetti

Conferenza pubblica. Martedì 31 corrente, alle ore 8 pom., nel Teatro Nazionale, il signor Ermenegildo Pletti parlerà sul tema: Gli strozzini, le Banche, la stampa ed il Codice Penale.

Beneficenza. Il comm. Cesare Trezza ha fatto eleggere, mediante il signor Paolo Tomasselli, all'Istituto Tomadini lire 100.

In flagrante questua. Furono ieri arrestati per essere stati colti in flagranza di questua nella via della città, Francesco Bertoli d'anni 70 da Camporomano ed Angelo Francescuzzi da San Giovanni di Casera, d'anni 63.

Contro il proprio cognome. Fu dichiarato in contravvenzione per abbrachezza certo Giuseppe Bevilacqua, fornaciato di qui.

Fattorino che smarrisce. L'assessore dell'ufficio telegrafico Luigi Mattoloni, abitante in via Pracchiuso N. 185, jer mattina smarrii in via Francesco Mantova 3 biglietti da L. 5.

- Usoda militare. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti domani 29 gennaio dalle ore 1 alle 2 e mezza pom., in piazza V. E., dalla Banda del 85° fanteria: 1. Marcia N. N. 2. Pot pourry « L'Ebreo » Apolloni 3. Valtzer « Baccaccio » Suppè 4. Aria finale « I due Focari » Verdi 5. Pot pourry « La mascherata di Codebò » Muller 6. Polka « Caritas » Cerato

Pel 1893. La tipografia Marco Bardusco ha pubblicato il Mago, lunari per l'an 1893, nonché l'Almanacco mensile friulano per detto anno, coi mercati bovini della Provincia, agguati giorno per giorno.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Moro Edoardo di Bivio di Cividale: Fabris famiglia, farmacia, lire 2. Mingar Lodovico I, Marchi Giovanni I, Martinuzzi Francesco I, Basevi Inzaro I. di Concina Ferdinando: De Paoli famiglia lire 2. di Loi Giuseppe: Rizzani Leonardo lire 2.

Conversione di rendite e titoli ferroviari austro-ungarici. In seguito agli accordi presi colla filiale dello Stabilimento austriaco di credito in Trieste, il cambio valuto Giu-seppe Conti, si assume di ricevere i titoli di rendita e quelli ferroviari austro-ungarici soggetti alla conversione, onde procurare quelli nuovi, contro la semplice spesa di assicurazioni postali.

Per chi va in maschera. In via Prefettura n. 8, si affittano abiti da maschera in costume, e domino, a prezzi modicissimi.

Carnovale. Ballo « Mercurio ». Questa sera alle ore 9 avrà luogo nel Teatro Minerva il ballo « Mercurio ».

Come abbiamo ripetutamente detto nei giorni scorsi, tutto fa prevedere che questo ballo avrà il più brillante successo.

Società dell'Unione Lunedi 30 corr. alle ore 9 pom. avrà luogo il primo ballo sociale della stagione. La sera del 6 febbraio p. v. avrà luogo il secondo ballo, e la sera del 14 febbraio stesso vi sarà la festa dei bambini, alle ore 8.

Teatro Nazionale. Domani, domenica, alle ore 8 pom. grande veglione mascherato.

Sala Cecchini. Domani sera alle ore 8 veglione mascherato. Ingresso per gli uomini cent. 50. Le signore danno con o senza maschera cent. 25.

Sala al Pomodoro Domani alle 8 pom. anche in questa sala si balla.

Festino Sociale. Come venne di già annunciato, la sera di sabato 4 febbraio avrà luogo nella Sala Cecchini il festino del Circolo Operajo.

In tale circostanza l'atrio e la sala verranno totalmente trasformati, con affarosi adubbi che verranno applicati.

Festa di beneficenza. Ci si annunzia che i nostri studenti appartenenti al Luoco ed all'Istituto Tecnico, ai sono fatti promotori d'un ballo a scopo di beneficenza. Non sarà il solito divertimento degli anni scorsi. Questa volta i bravi giovanotti si misero d'accordo coi loro superiori, dai quali ebbero tutto l'incoraggiamento possibile, e ricorrono ed ottennero altresì l'appoggio di ragguardevoli cittadini, i quali promissero d'adoperarsi in tutti i modi perchè la festa possa riuscire degna del notevole scopo.

Molte delle persone che intendono di coadiuvare gli studenti nella loro opera benefica, si sono anzi offerte per collocare il maggior numero di biglietti per questo ballo.

L'ambiente della festa sarà certo del più omogeneo, e gli egregi giovanotti, che se ne son fatti promotori, si danno le maggiori garanzie che tutto procederà con ordine e generale soddisfazione. Del resto, se così non fosse, nessuno sarebbe stato con loro largo d'incoraggiamenti ed appoggi.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico
Table with 4 columns: Bar. rid., Alt. m., Stato di cielo, Temp. max/min.

Temperatura massima 6.6 (minima) -20
Temperatura minima all'aperto -24
Nella notte -21 -5.0
Tempo probabile
Venti deboli vari, cielo sereno nuvoloso, nebbioso con qualche pioggia, gelo e brisa.

ALLA TRATTORIA ALLA CARNIELLA (fuori porta Semona) diretta dal sig. Pantaleoni si trovano vini scelti nostrani genuini neri e bianchi, nonché eccellente cucina alla casalinga; il tutto a prezzi mitissimi.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 27.

Presidenza ZANARDELLI.

La seduta si apre alle 2 e 5 e vi assiste la solita folla.

Si riprende la questione bancaria. Villero-De Lieto pronuncia un discorso inascoltato, fra rumori e conversazioni.

Si alza l'on. Colajanni e svolge la sua interpellanza sui provvedimenti presi a prendere relativamente alla questione bancaria.

Dichiara che, se il Ministero veramente volesse andare fino al fondo, egli diventerebbe ministeriale. Ma non ha fede che l'ispezione governativa, malgrado la buona volontà di Giolitti, possa dare i risultati che il paese ha diritto di attendere.

Ricorda la relazione della Commissione d'inchiesta sul corso forzoso. Nel 1868 — dice — il corso forzoso fu messo per aiutare gli istituti privati piemontesi.

Ricorda la immobilizzazione dei capitali, fatta dalla Banca Nazionale e Società dell'Esquilino e la Tiberina. Per questa si perdettero 50 milioni.

Parla di un'operazione illecita, che dieci compiuti negli ultimi giorni dall'amministrazione della Banca Romana. Quest'operazione, di cui tanto si è parlato, fu fatta sotto pressione di uomini politici e pressioni di ministri.

Persiste nel dichiararsi diffidente delle ispezioni governative, essendo istinto di qualsiasi governo di non turbare le acque quiete. Ricorda che l'on. Miceli disse che il comm. Biagini, tre giorni dopo aver rilevato i fatti, li negò.

Dunque — soggiunge — Biagini o è oltro o è cattivo soggetto. Perché allora lo nominasse sottile del portafoglio? Quando il ministero nel 1869 dette alla commissione parlamentare il suo delle relazioni, quella del comm. Biagini venne falsata, dico falsata (commenti grandissimi).

Un fatto simile meriterebbe che quel ministero fosse messo in istato d'accusa (impressioni).

Voci: — Trattasi di Miceli Colajanni: — Sì, ma mi meraviglio di Giolitti, il quale, dicendo che Miceli aveva in consiglio di ministri assicurato che tutto era accomodato, vuol gettare tutta la responsabilità sopra Miceli e gettare a mare un uomo, di cui fu collega.

Ripeto, in istato d'accusa, se il patriottismo o l'onestà indocussa e indiscutibile del Miceli non facesse persuasi tutti che egli obbedì a una preoccupazione d'uomo di governo e non ad altro sentimento.

Nonostante la smentita d'ieri del presidente del Consiglio, ritiene fondata la voce che il Governo abbia attinto alle Banche fondi per le elezioni.

Ricorda altre voci, pure raccolte da giornali, la Tribuna, per esempio, disse esserci, nelle recenti perquisizioni, trovati documenti riflettenti uomini politici principalmente morti. Lascio i morti; ma i vivi?

Al Banco di Sicilia, un uomo politico scostava cambiali con la firma Peppanappa, che per autenticità significa Imbecille (Risate).

Crede che fra i deputati pochi siano immeritevoli di sedere in quest'aula, ma ve ne sono, e vi è chi può scoprirli. Sono: poi camorra politica e affaristica che attorniano i banchieri (impressioni, rumori, bene). Tutti parlano dell'indipendenza della magistratura, ma a que-

sto si crede come alla verginità di Maria Santissima!

Costa Alessandro svolge la sua interpellanza.

Bacelli parla per fatto personale. Miceli parla anche lui per fatto personale.

Giustifica le nomine fatte nel Banco di Sicilia durante il suo ministero, ed espone le origini e la storia dell'inchiesta da lui ordinata alle Banche, specie a quella romana.

Colajanni replica brevemente.

Giuse, rilevando alcune allusioni di Miceli, dichiara che egli non tiene la luna e vuole l'inchiesta parlamentare.

Zanardelli, essendo esaurite le interpellanze, dà facoltà di parlare al presidente del Consiglio.

Giolitti si alza fra l'attenzione vivissima della Camera.

Rispondendo ai vari oratori sulle questioni speciali, dice che una discussione utile sull'ordinamento degli istituti di emissione non è possibile in questo momento. Promette di occuparsi seriamente della organizzazione dei banchi meridionali, ma non ha mai pensato alla loro fusione.

Dice che l'on. Nasi rimarrà soddisfatto quanto alla responsabilità dei funzionari preposti alle Banche. Si procederà in modo che la responsabilità stessa sia reale ed effettiva.

Repete a Villero e De Lieto le medesime assicurazioni.

Incidentalmente osserva a Colajanni che la designazione degli ispettori per le singole Banche, fu fatta dalla presente Commissione.

Difende Orsini la cui scelta fu fatta dal Finanzi.

Quanto alla relazione Biagini, dopo le osservazioni di Miceli, si limita a dichiarare che quell'ispettore fu alla esclusiva dipendenza, per tutto ciò che concerneva l'inchiesta, del ministero del commercio.

Premette che una volta ammessa l'inchiesta, non sarebbe possibile predigerle dei limiti.

Un'inchiesta, che abbia un carattere esclusivamente politico, come vorrebbe D. Radini, non darebbe affidamento, quando fosse fatta da membri di un'assemblea politica.

Una inchiesta sulle cambiali in sofferenza — dice Giolitti — e sui crediti delle Banche, significherebbe l'istituzione di una commissione di conto per tutte le cambiali del Regno; una inchiesta sulle persone significherebbe quasi la istituzione di un comitato di salute pubblica. Quali sarebbero gli inquirenti, quando su tutti si vuol gettare il sospetto? Si tratterebbe di un giudizio politico sulla condotta morale di uomini pubblici.

La proposta di una inchiesta parlamentare è quindi gravissima per le conseguenze che porterebbe. Conviene, altresì considerare che l'inchiesta parlamentare durerebbe necessariamente parecchi mesi, e intanto il credito dei biglietti, avendo corso legale, riceverebbe una scossa profonda, che porterebbe fatalmente al corso forzoso e ferirebbe seriamente la economia del paese. Si paralizzerebbero inoltre per lungo tempo gli istituti di credito, da cui rifuggirebbero tutte le persone solvibili.

Non è piacere per governo respingere una proposta, che si presenta così popolare, ma il governo deve occuparsi delle conseguenze.

È vano citare esempi stranieri. In Francia, l'inchiesta si fece su un'impresa fallita (benissimo, bravo); mentre in Italia la si farebbe sulle nostre Banche che sono vive (benissimo). In Francia si studia un cadavere, in Italia no!

La Camera, continua, il 20 dicembre respinse il concetto dell'inchiesta parlamentare. Dopo quel tempo, che è avvenuto di nuovo? Niente altro che questo: il governo ha provato di saper mantenere le sue promesse! Le dichiarazioni fatte ieri da Radini sono in contraddizione con quelle da lui fatte il 20 dicembre. Evidentemente le ragioni della diversa opinione manifestata oggi dal capo dell'opposizione, devono ricercarsi in considerazioni di strategia parlamentare.

L'oratore legge un brano del discorso di Radini nella seduta del 20 dicembre, contrario all'inchiesta.

Finisce così: — La Camera deve inoltre considerare la condizione in cui si troverebbero i successori del presente Gabinetto, votata l'inchiesta. Voglio che, chiunque debba venire al mio posto, possa fare utilmente gli interessi del paese.

Sopra il mio successore, se appartenesse ai precedenti Ministri, cadrà il peso e troverà gli istituti di credito rovinati e la circolazione compromessa, talché verrebbe a trovarsi nella necessità di proporre la revoca dell'inchiesta.

Il Governo e i Parlamenti debbono obbedire alla fredda ragione e non al sentimento, quando questo, per quanto nobile e fino ad un certo punto giustificato, sia contrario agli interessi del paese. (Applausi vivi e prolungati a Sinistra. A Destra rumori).

Zanardelli vorrebbe continuare, ma tutta la Camera grida: A domani! A domani!

E si rivela il seguito a domani.

Annunzia alcune interrogazioni, si scioglie la seduta.

Notizi nelle impressioni mandate da Roma sulla seduta di ieri, che la situazione è molto migliorata.

Colajanni ebbe l'abilità di evitare nel suo discorso le cose troppo stridenti, e quando si lasciò andare a qualche attacco più diretto e vivace contro l'on. Giolitti, pel quale pure ebbe ad esprimere tutta la sua stima personale, fu avvertito nell'aula una corrente di reazione.

Il discorso del presidente del Consiglio fece molta impressione, sia come una nuova conferma dei seri intendimenti del Ministero nell'operato sotto la sua responsabilità, sia per le riflessioni che Giolitti suscitava circa la gravità e la conseguenza che avrebbe, in queste condizioni, uno sconvolgimento di tutto il nostro credito.

L'importante arresto di un complice di Tanlongo

Leri sera, verso le ore nove, è stato arrestato a Roma per mandato giudiziario Monzilli Antonio, capo della divisione del credito al ministero di agricoltura. Il Monzilli è imputato di complicità con Tanlongo.

Il fatto, appena saputo, ha prodotto molta impressione.

La fiaba della bomba

Giovedì sera, in un lampo, si era apparsa a Roma una grave notizia a sensazione: Una bomba è scoppiata nel palazzo del Quirinale! Questa voce, ingrossata sempre più dai fronzoli aggiunti dal popolino, faceva prevedere un mezzo disastro coi relativi morti e feriti. La notizia era semplicemente una fiaba!

Prese origine dallo scoppio di un piccolo petardo posto all'inferrata di una finestra sull'angolo delle vie Ventisette e Quattro Fontane. Nessun danno.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Cose dell'Africa

Si telegrafa da Massaua: Notizie da Ghedaref portano che Abu Ghergia è partito da Kartum risalendo il Nilo con molti soldati per reprimere la insurrezione dei mahdisti, scoppiata nell'isola Abba.

L'isola Abba è sul Nilo Bianco, fra il 13° e 14° grado di latitudine nord. Fu il luogo dove il mahdi Mohamed Ahmed rivelò ai primi discepoli la sua missione e riportò sugli egi-

ziani nel 1881 la sua prima vittoria. Tutto è tranquillo dalla parte di Kassala. Ras Mangascia ha scritto una lettera a Barattieri informandolo della sottomissione di Ras Alula.

Gli Inglesi in Egitto

Vienna 27 — Nei circoli diplomatici si crede che la Turchia cercherà di ottenere dall'Inghilterra promessa formale circa la data dello sgombero dall'Egitto.

Alessandria 27 — Il secondo battaglione del reggimento di fanteria del Devonshire, è sbarcato: recasi direttamente al Cairo con trono speciale.

La Russia

non attaccherà la Germania!

Berlino 27 — La Norddeutsche dichiara assolutamente infondate tutte le notizie sparse, che, cioè, nei più alti circoli di Berlino si tema un'attacco da parte della Russia, nella prossima primavera.

La flotta russa in Francia

Il Daily Chronicle ha da Pietroburgo: La squadra russa si recherà in Francia nell'aprile prossimo per restituire la visita fatta lo scorso anno dalla squadra francese a Cronstadt.

Corriere commerciale

Note

Milano, 26 gennaio.

Se la situazione reale stazionaria è però sempre abbastanza buona, ed anche il mercato odierno non fu scarse di domande e presentò al solito andamento normale, con vendite limitate ma a prezzi di pieno scotaggio in ogni articolo.

È però che i bisogni immediati di consumo i cooperatori devono adattarsi dal più al meno alle pretese dei detentori, informate invariabilmente ad un costante ottimismo nell'avvenire.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

PBR TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ la Lichenina al catrame Valente

DI GRANITO SAPORE QUANTO L'ANISETTO VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO L. VALENTE-ISERNIA

PER TUTTO IL CARNEVALE

ogni giorno, in Via Ribis n. 18, si troveranno vendibili bellissime

Anitre selvatiche (Mazzori)

a lire 2.50 al paio

Liquidazione

Il sottoscritto per fine stagione liquida tutta la merce d'inverno al prezzo di costo e per pronta cassa.

Vestiti fatti Vestiti su misura

Pellicceria per signora e per uomo

Udine, gennaio 1893.

Pietro Marchesi succ. Barbaro Mercatovecchio, di fianco al Caffè Nuovo!

LOTTERIA ITALO-AMERICANA ESTRAZIONE IRREVOCABILE 30 APRILE 1893

LA POPOLARE Associazione di Mutua Assicurazione sulla vita dell'uomo

TARIFFE MINIME Massime facilitazioni nelle condizioni di Polizza.

VINO E OLIO In via Cussignacco, all'osteria del Canerino vendesi Vino buonissimo

C. BURGHART RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE

Liquidazione Il sottoscritto per fine stagione liquida tutta la merce d'inverno al prezzo di costo

Vestiti fatti Vestiti su misura Pellicceria per signora e per uomo

Udine, gennaio 1893. Pietro Marchesi succ. Barbaro Mercatovecchio, di fianco al Caffè Nuovo!

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 28 gennaio 1893.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, and Ultimi dispacci. Rows include various financial instruments and their values.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

**FABBRICA PRODOTTI CHIMICI**  
**FOSEATO PRECIPITATO E CONCIMI ARTIFICIALI**  
 con Laboratorio Chimico per Analisi  
**di EDMONDO SCHÜTZ & C.**  
 Morsano al Tagliamento

Si è annunciata la vendita dei Concimi Chimici d'ossa animale, Concime fossile fabbricati con nostro nuovo sistema adottato di ora dalla più importante fabbrica di concimi dell'Ungheria.

Maestro che in passato la solubilità del concime lasciava molto a desiderare, col nostro attuale processo chimico la solubilità divenne perfetta, ed è perciò questo perfezionamento nella fabbricazione del concime, che si risparmia almeno il 20 per cento di concime in proporzione del passato.

I nostri concimi si preparano dietro richiesta e si vendono a garanzia del titolo, e verrà rimborsata la differenza in caso che i nostri concimi provassero un titolo inferiore a quello da noi garantito.

**I prezzi dei Concimi che vendiamo sono convenientissimi e spediamo subito e franco il nostro listino corrente per l'anno 1898.**

Per interesse dei nostri clienti è unito alla nostra fabbrica un completo Laboratorio Chimico del quale la nostra clientela potrà gratuitamente servirsene per analisi delle proprie terre e riconoscere quali sostanze fertilizzanti gli mancheranno.

Con ciò l'agricoltore si assicura che la sua terra col mezzo del nostro concime preparato riacquisterà le loro sostanze fertilizzanti e non sprecherà denaro in acquisto di concimi cui non sono le qualità chimiche.

Non si garantisce prestazioni di commissioni che non vengono presentate a tempo utile.

Morsano al Tagliamento, 21 gennaio 1898.

**AMARO D'UDINE**  
 PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE  
 ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ  
 DEL CHIMICO FARMACISTA  
**DE CANDIDO DOMENICO**  
 VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liqueristi d'Italia

**DICHIARAZIONE**

Avendo spesse volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede  
 Palermo, 2 aprile 1891.

**Prof. Dott. G. Bandiera**

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto

**Volete la salute?**



**Liquore Stomacico Ricostituente**  
**FELICE BISLERI**  
 Via Savona, 16 Milano ( fuori P. Genova )  
 SUCCURSALE - MESSINA  
 Filiale - BELLINZONA - ( Svizzera )

Durante i calori estivi il **FERRO-CHINA BISLERI** con acqua, selz o soda, è bibita sommamente dissetante, tonica, gradevole.

Indispensabile dopo il bagno e prima della reazione.

Preso prima dei pasti ed all'ora del vermouth eccita mirabilmente l'appetito.

Vendesi, dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

**CONSERVAZIONE E SVILUPPO**  
**DEI CAPELLI E DELLA BARBA**  
 DELLA BELLEZZA



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

**L'ACQUA CHININA MIGONE**

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da lire 2 e 1.50 - in bottiglie da un litro circa lire 8.50

Deposito generale: **Angelo Migone e C.** via Torino, 12, Milano

e da tutti i Paracucchi, Profumieri e Farmacisti.

A Udine da Enrico Mason, chincagiere  
 Fratelli Petrosi, paracucchi  
 Francesco Minisini, droghiere  
 Angelo Fabris, farmacista

A Monigo da Silvio Boragna, farmacista  
 A Portonovo da Giuseppe Fagnoli, negoziante  
 A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Larice  
 A Tolmezzo da Chiussi, farmacista.

**ELIXIR SALUTE**  
 dei Frati Agostiniani di San Paolo  
 Eccellente Liquore



a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di selz, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori.

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia  
**LA PIÙ ALTA RICOMPENSA**

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 3.50.

Si vende presso l'ufficio Annuaire del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura n. 6.

**GUARIRE RADICALMENTE** e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre o radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano restringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole maschile. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza della pillola del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **BUONA MEDICA** che costa lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentacinque anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli e recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Marziani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che univocamente all'acqua sedativa garantisce radicalmente delle predette malattie (Blennorragie, catarsi uretrali, e restringimenti d'urina). **SPEDISCANE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

**SI DIFFIDA** che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia **Antonio Tocco** successore al **Galleani** - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un Raccone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In Udine, Fabris A., Conelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Binsoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Penioni farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C.; Santoni; Spalato, Aljinovic; Venezia, Bitter, G. Prodam, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 8; e Via Subbotale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 66, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Al sollerenti di debolezza virile  
**COLPE GIOVANILI**  
 ovvero  
**SPERCHIO PER LA GIOVENTÙ**

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 16° con incisione, che si spedisce raccomandato dal suo autore **P. E. Singer**, Viale Venezia, N. 25, Milano, contro vaglia postale, o francobolli, di lire 3 (tre), più costesimi 30 per raccomandazione.

**SPECIALITÀ**

vendibili presso l'Ufficio Annuaire del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura N. 6.

**Vetro Solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosai, terraglie, ceramiche ecc. cent. 50 una bottiglia col modo di usarlo.

**Veratice Istantanea** - Senza bisogno d'operei e con tutta facilità si può liquidare il proprio mobiglio. Cent. 50 la bottiglia.

**Recurtore Istantaneo** per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifog, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.



**TORD-TRIPE**  
 Premiata, all'Esposizione di Parigi 1898  
 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**  
 Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiarissimo con piacere che il signor **A. Coussau** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione granai, pillatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede  
 FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00  
 Trovati vendibile in UDINE, presso l'ufficio annuaire del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

**SPECIALITÀ**  
 vendibili presso l'Amministrazione del Friuli

**Catartine**, Successo infallibile per distruggere gli scarafaggi. Prezzo centes. 50 inventore **A. COUSSEAU**.

**Acqua dell'Ergasilite** - infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 50 con istruzione.

**Polvere insetticida** per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. 50.

**Polvere dentifricia Vanostelli**. Questa polvere è il "Vivand" efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai gusti, si mescola alla bocca, pulisce lo smalto rendendogli pari all'avorio; è l'unica specie, l'ha sino ad ora conosciuta come la più buona mercato.

Eleganti acetole grandi lire 1. - , piccole cent. 50.